

In conformità dell'articolo 10 della Legge sulle comunità autogestite delle nazionalità (Gazz. uff. RS 65/94), il Consiglio della Comunità autogestita della nazionalità italiana di Pirano, nella seduta del 27.08.2026, ha approvato lo

STATUTO DELLA COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI PIRANO

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Status e definizione della CAN

La Comunità autogestita della nazionalità italiana di Pirano (CAN) è una comunità autogestita comunale della nazionalità italiana del Comune di Pirano.

Art. 2 – Finalità e attività della CAN

La CAN opera per realizzare i diritti specifici della nazionalità italiana garantiti dalla Costituzione della Repubblica di Slovenia, dalle leggi e dagli atti fondamentali degli organi della comunità d'autonomia locale, per l'attuazione delle proprie esigenze e interessi e per la partecipazione organizzata degli appartenenti alla comunità nazionalità italiana del comune di Pirano agli affari pubblici.

Art. 3 – Personalità giuridica e patrimonio della CAN

La CAN è persona giuridica di diritto pubblico, con facoltà di possedere, acquisire e disporre di tutti i generi di patrimonio e di istituire, fondare e cofondare organizzazioni ed enti pubblici.

Art. 4 – Denominazione della CAN

Il nome della CAN è "Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Pirano / Samoupravna Skupnost Italijanske Narodnosti Piran" Piran.

Art. 5 – Sede della CAN

La CAN ha sede a Pirano in Via Kajuh 12.

Art. 6 – Timbro della CAN

La CAN ha il proprio timbro. Il timbro è di forma circolare con la scritta:

"COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI PIRANO / SAMOUPRAVNA SKUPNOST ITALIJANSKE NARODNOSTI PIRAN"

II. ORGANIZZAZIONE ED ORGANISMI DELLA CAN

Art. 7 – Organi della CAN

Gli organi della CAN sono:

1. il Consiglio;
2. il Presidente del Consiglio;
3. il Comitato dei garanti.

Art. 8 – Durata del mandato degli organi della CAN

Gli organi della CAN hanno un mandato di quattro (4) anni.

Il presidente del Consiglio e del Comitato dei garanti rimangono in carica fino allo scadere del mandato del Consiglio.

1. IL CONSIGLIO DELLA CAN

Art. 9 – Posizione e ruolo del Consiglio

Il Consiglio è il massimo organo decisionale della CAN.

Art. 10 – Composizione del Consiglio

Il Consiglio è composto da undici (11) consiglieri.

Art. 11 – Elezione dei consiglieri e diritto di voto

I consiglieri della CAN vengono eletti dagli appartenenti alla nazionalità italiana di Pirano alle elezioni libere, dirette e a scrutinio segreto.

Hanno diritto attivo e passivo di voto gli appartenenti alla comunità nazionale italiana che hanno diritto generale di voto e che risultano iscritti negli elenchi elettorali particolari dei cittadini appartenenti alla comunità nazionale italiana del comune di Pirano.

Le elezioni al Consiglio della CAN si eseguono di norma contemporaneamente alle elezioni locali. Per le suddette elezioni si applicano le direttive della legge sulle elezioni locali.

La funzione di Consigliere presso la CAN è incompatibile con un eventuale rapporto di lavoro stabile presso l'organizzazione.

Gli impiegati in rapporto di lavoro possono candidare ed essere eletti nel consiglio della CAN, entro un mese però dovranno scindere il loro rapporto di lavoro presso la CAN o dimettersi dalla carica di consigliere.

Le candidature singole e di lista devono venir sostenute da almeno dieci (10) firme di soci con diritto di voto. Le elezioni suppletive vengono indette in caso di cessazione del mandato di almeno un terzo dei membri del Consiglio.

In caso di dubbi interpretativi del presente Statuto si fa riferimento in via sussidiaria alla legge sulle elezioni locali.

Art. 12 – Competenze e funzioni del Consiglio

Il Consiglio ha le seguenti competenze e compiti:

- approva lo Statuto della CAN e le modifiche allo stesso;
- emana il Regolamento di procedura;
- verifica il mandato e la revoca del mandato dei consiglieri;
- elegge il presidente e il vicepresidente del Consiglio e delibera in merito alla revoca del mandato;
- nomina, tra i consiglieri del Consiglio della CAN, i rappresentanti per il Consiglio della comunità autogestita costiera della nazionalità italiana e delibera sulla revoca del loro mandato;

- nomina la Commissione per l'accertamento del diritto di voto degli appartenenti alla CNI del comune di Pirano;
- nomina e revoca il mandato di altri comitati, commissioni e gruppi di lavoro della CAN;
- approva i programmi di lavoro;
- approva il Bilancio preventivo e il Conto consuntivo della CAN;
- designa i firmatari delle disposizioni sull'utilizzo dei mezzi finanziari e dei documenti finanziari della CAN;
- nomina i membri e il presidente del Comitato dei garanti e delibera sulla revoca del loro mandato;
- delibera sulla costituzione e confondazione di organizzazioni, enti ed enti pubblici da parte della CAN;
- dà il consenso all'approvazione dello Statuto ed alla nomina del direttore di organizzazioni e degli enti pubblici di propria costituzione e nomina i propri rappresentanti negli organismi di gestione degli stessi;
- dà il proprio consenso all'approvazione degli statuti delle scuole elementari e della scuola dell'infanzia con lingua d'insegnamento italiana;
- dà il proprio consenso alla nomina dei direttori delle scuole elementari e della scuola dell'infanzia con lingua d'insegnamento italiana;
- nomina i rappresentanti della comunità nazionale italiana nei Consigli delle scuole elementari e della scuola dell'infanzia con lingua di insegnamento italiana;
- delibera sulla costituzione di imprese economiche e società da parte della CAN e nomina i propri rappresentanti negli organismi di gestione delle stesse;
- collabora con i rappresentanti della comunità nazionale italiana di Pirano eletti negli organismi della comunità d'autonomia locale e con i rappresentanti della comunità nazionale italiana di Pirano nel Consiglio della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana;
- su formale richiesta inoltrata alla CAN, nomina o propone la nomina dei rappresentanti della comunità nazionale italiana di Pirano negli organismi di enti, enti pubblici, organizzazioni, imprese ed altre istituzioni;
- avanza alla comunità d'autonomia locale proposte, iniziative e pareri sulle questioni relative alla condizione della comunità nazionale italiana di Pirano, i suoi diritti specifici e la conservazione delle caratteristiche delle zone nazionalmente miste;
- dà il consenso alle questioni relative la condizione della comunità nazionale italiana, i suoi diritti specifici e la conservazione delle caratteristiche delle zone nazionalmente miste;
- approva proposte, iniziative e pareri su questioni inerenti alla tutela dei diritti particolari e la realizzazione degli interessi e necessità della Comunità nazionale italiana, da inviare agli organi competenti comunali e statali della Repubblica di Slovenia;
- stabilisce indirizzi e contenuti in merito ai programmi di collaborazione con l'Unione Italiana;
- stabilisce indirizzi, contenuti e modalità di rapporto, collaborazione e associazione con organizzazioni della comunità nazionale italiana e con altre organizzazioni nazionali, internazionali ed estere;
- emana comunicati, tratta, discute e fornisce risposte scritte in merito a richieste, mozioni e interpellanze degli appartenenti alla comunità nazionale italiana, delle sue organizzazioni e istituzioni, nonché dei consiglieri della CAN;

- delibera, assieme alle Comunità autogestite della nazionalità italiana di Ancarano, Capodistria, Isola e costiera sui simboli della Comunità nazionale italiana di Slovenia;
- mediante accordo con la Comunità degli Italiani "Giuseppe Tartini" di Pirano regola l'assetto del Servizio professionale;
- esamina e approva l'operato degli organi, organismi statutari e direttivi da esso eletti o nominati;
- delibera su altre questioni di sua pertinenza e assolve altre attribuzioni in conformità allo Statuto.

Art. 13 – Quorum e validità delle deliberazioni del Consiglio

Il Consiglio è deliberativo se alla seduta sono presenti almeno (6) consiglieri.

Le delibere del Consiglio sono valide se approvate dalla maggioranza dei consiglieri presenti. Le delibere riguardanti lo Statuto, il bilancio preventivo, il conto consuntivo, le questioni economiche e l'elezione e la revoca del mandato del presidente e del vicepresidente sono valide se approvate da due terzi (2/3) dei membri presenti del Consiglio.

2. IL PRESIDENTE E IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Art. 14 – Elezione del Presidente e del Vicepresidente

Il Consiglio elegge tra i suoi membri, con voto segreto, il presidente e il vicepresidente del Consiglio.

Art. 15 – Cessazione del mandato del Presidente e del Vicepresidente

Il mandato del presidente e del vicepresidente del Consiglio cessa:

- con lo scadere del termine di cui all'art. 8;
- in base alle dimissioni presentate al Consiglio e da questo accolte;
- in base alla delibera del Consiglio sulla revoca del mandato.

Il Presidente non può essere eletto per più di tre (3) mandati consecutivi.

Art. 16 – Competenze e funzioni del Presidente del Consiglio

Il presidente del Consiglio:

- rappresenta la CAN in giudizio e verso terzi;
- è responsabile della legalità del lavoro della CAN;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio;
- firma le decisioni (delibere) approvate dal Consiglio;
- segue e controlla la realizzazione delle decisioni (delibere) del Consiglio;
- provvede affinché il lavoro del Consiglio sia pubblico;
- è responsabile dei rapporti con organismi, associazioni, organizzazioni ed enti della Comunità nazionale italiana in Slovenia;
- è responsabile dei rapporti con gli organismi comunali e statali nella Repubblica di Slovenia e con le altre associazioni ed organizzazioni locali e statali;
- è responsabile dei contatti con la nazione madre e con l'UI, con associazioni ed organizzazioni degli Italiani in altri stati e con organizzazioni internazionali;
- è responsabile dell'organizzazione della CAN;
- svolge altri compiti, che gli vengono affidati dal Consiglio.

Art. 17 - Convocazione delle riunioni del Consiglio

Il presidente del Consiglio convoca le riunioni del Consiglio:

- di propria iniziativa;
- su richiesta formale sottoscritta da almeno un terzo (1/3) dei consiglieri;
- su proposta del Consiglio della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana;
- su proposta dei consiglieri ai seggi specifici della Comunità nazionale italiana del Consiglio comunale;
- su proposta del Comitato dei garanti.

Art. 18 - Partecipazione alle riunioni del Consiglio

I consiglieri ai seggi specifici della Comunità nazionale italiana eletti al Consiglio comunale vengono obbligatoriamente invitati a presenziare alle riunioni del Consiglio della CAN. Altre persone possono venir invitate a partecipare alle riunioni qualora i consiglieri lo ritengano opportuno in riferimento a problematiche di interesse specifico.

Art. 19 - Competenze e funzioni del Vicepresidente del Consiglio

Il vicepresidente del Consiglio:

- collabora con il presidente e lo aiuta nell'adempimento dei propri compiti;
- sostituisce il presidente quando questo è impossibilitato a svolgere la sua funzione;
- svolge altri compiti, che gli vengono affidati dal presidente o dal Consiglio.

3. IL COMITATO DEI GARANTI

Art. 20 - Composizione e nomina del Comitato dei garanti

Il comitato dei garanti si compone dal presidente e di altri due (2) membri nominati a scrutinio segreto dal Consiglio, con la maggioranza assoluta dei voti (6).

Non possono essere nominati membri del comitato dei garanti:

- i membri del Consiglio;
- i lavoratori impiegati nel Servizio professionale della CAN;
- i dirigenti di organizzazioni, enti, enti pubblici ed imprese, che usufruiscono di finanziamenti stanziati dalla CAN.

Art. 21 - Competenze del Comitato dei garanti

Il comitato dei garanti svolge le seguenti mansioni:

- svolge il controllo della gestione del patrimonio della CAN;
- controlla che i mezzi finanziari siano usati razionalmente ed in conformità al bilancio;
- controlla la gestione finanziaria dei fruitori dei mezzi di bilancio della CAN;
- accoglie le istanze nei casi di ricorsi e petizioni, formula proposte e le sottopone all'approvazione del Consiglio della CAN.

Art. 22 - Relazione del Comitato dei garanti

Il comitato dei garanti relaziona al Consiglio della CAN sulle proprie constatazioni almeno una volta l'anno.

III. COLLEGAMENTO DELLA COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI PIRANO CON LA COMUNITÀ AUTOGESTITA COSTIERA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA

Art. 23 – Costituzione della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana

In base alle disposizioni della Costituzione, della Legge sulle comunità autogestite e di questo Statuto la CAN di Pirano, insieme alle CAN di Capodistria, Isola e Ancarano, costituisce la Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana nella Repubblica di Slovenia.

Art. 24 – Rappresentanti della CAN di Pirano nel Consiglio della CAN costiera

Il Consiglio della CAN di Pirano nomina tre (3) membri del Consiglio quali membri nel Consiglio della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana con mandato di quattro anni.

Art. 25 – Nomina e revoca dei rappresentanti nella CAN costiera

Il CAN di Pirano delibera sulla nomina e sulla revoca del mandato dei consiglieri della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana rappresentanti della comunità nazionale italiana di Pirano con i due terzi (2/3) dei voti a favore dei Consiglieri presenti.

Art. 26 – Consenso allo Statuto della CAN costiera

Il Consiglio della CAN di Pirano dà il consenso allo Statuto della CAN costiera con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei voti dei Consiglieri presenti.

IV. LA COMMISSIONE DELLA COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI PIRANO PER L'ACCERTAMENTO DEL DIRITTO DI VOTO DEGLI APPARTENENTI ALLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA DEL COMUNE DI PIRANO

Art. 27 – Nomina della Commissione per l'accertamento del diritto di voto

Il Consiglio della CAN nomina la Commissione di cui al titolo ai sensi del Regolamento di procedura della Commissione della CAN di Pirano per l'accertamento del diritto di voto degli appartenenti alla Comunità nazionale italiana del Comune di Pirano.

V. IL SERVIZIO PROFESSIONALE

Art. 28 – Servizio professionale della CAN

I lavori professionali, amministrativi e finanziari per la CAN vengono svolti dal Servizio professionale della CAN. I contenuti dell'opera svolta e le modalità di finanziamento vengono fissati mediante contratto tra la Comunità degli Italiani "Giuseppe Tartini" di Pirano e la CAN di Pirano.

VI. FINANZIAMENTO DELLA CAN

Art. 29 – Fonti di finanziamento della CAN

I mezzi finanziari per le attività della CAN, delle organizzazioni e degli enti fondati dalla stessa per soddisfare gli interessi e le necessità della Comunità Italiana di Pirano, nonché per il finanziamento delle attività inerenti la collaborazione della CAN con la nazione madre, con gli appartenenti alla Comunità italiana negli altri stati e con le organizzazioni internazionali vengono assicurati dal bilancio del Comune di Pirano e della Repubblica di Slovenia.

La CAN può inoltre disporre di altre fonti di finanziamento derivanti dalle leggi della Repubblica di Slovenia, da accordi internazionali, da accordi di collaborazione con la nazione madre, da proprie attività economiche e da altre fonti.

VII. MODIFICHE DELLO STATUTO

Art. 30 – Soggetti proponenti le modifiche dello Statuto

Le modifiche dello Statuto della CAN possono venir proposte:

- dal Consiglio della CAN;
- da un terzo (1/3) dei Consiglieri.

Art. 31 – Presentazione e approvazione della proposta di modifica dello Statuto

La proposta di cui all'art. 30 va inoltrata formalmente al Consiglio della CAN, che delibera in merito all'approvazione con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei voti dei Consiglieri presenti.

Art. 32 – Commissione per la predisposizione delle modifiche dello Statuto

Qualora il Consiglio della CAN abbia deliberato in favore alla proposta di procedere alla modifica dello statuto, nomina una commissione preposta alla stesura della proposta di modifica.

Art. 33 – Termine per l'approvazione del Regolamento di procedura

Il Consiglio della CAN approva il proprio Regolamento di procedura entro 90 giorni dall'approvazione di questo statuto.

Art. 34 – Successione giuridica e patrimonio

La CAN di Pirano, i suoi organi e le strutture succedono legalmente alla precedente Comunità Nazionale Italiana di Pirano e come tali ne ereditano i beni mobili e immobili.

VIII. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DEFINITIVE

Art. 35 – Entrata in vigore dello Statuto

Il presente Statuto entra in vigore con l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio della CAN.

Art. 36 – Cessazione della validità dello Statuto precedente

All'entrata in vigore del presente Statuto viene a cessare la validità dello statuto precedente del 19. 9. 2024.

Il Presidente CAN Pirano

Andrea Bartole

V skladu z 10. členom Zakona o samoupravnih narodnih skupnostih (Uradni list RS, št. 65/1994) je Svet Samoupravne skupnosti italijanske narodnosti v Občini Piran na svoji seji dne 27. 8. 2026 sprejel

STATUT SAMOUPRAVNE SKUPNOSTI ITALIJANSKE NARODNOSTI PIRAN

I. SPLOŠNE DOLOČBE

1. člen – Status in opredelitev SSIN

Samoupravna skupnost italijanske narodnosti Piran (v nadaljevanju: SSIN) je občinska samoupravna skupnost italijanske narodne skupnosti v občini Piran.

2. člen – Namen delovanja SSIN

SSIN deluje za uresničevanje posebnih pravic italijanske narodne skupnosti, zagotovljenih z Ustavo Republike Slovenije, zakoni ter temeljnimi akti organov lokalne skupnosti za udeležanje lastnih potreb in interesov in za organizirano sodelovanje pripadnikov italijanske narodne skupnosti v občini Piran v zadevah javnega pomena.

3. člen – Pravna osebnost in premoženjska sposobnost SSIN

SSIN je pravna oseba javnega prava, ki lahko poseduje, pridobiva in upravlja vse vrste premoženja ter ustanavlja in soustanavlja organizacije ter javne zavode.

4. člen – Naziv SSIN

Naziv SSIN je: »Comunità autogestita della nazionalità italiana di Pirano – Samoupravna skupnost italijanske narodnosti Piran.«

5. člen – Sedež SSIN

Sedež SSIN je v Piranu, Kajuhova ulica 12.

6. člen – Žig SSIN

SSIN ima svoj žig. Žig je okrogle oblike, z napisom »COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI PIRANO - SAMOUPRAVNA SKUPNOST ITALIJANSKE NARODNOSTI PIRAN«.

II. ORGANIZIRANOST IN ORGANI SSIN

7. člen – Organi SSIN

Organi SSIN so:

1. Svet,
2. predsednik Sveta,
3. Nadzorni odbor.

8. člen – Mandat organov SSIN

Mandat organov SSIN traja štiri (4) leta. Predsednik Sveta in predsednik Nadzornega odbora opravljata svojo funkcijo dokler traja mandat Sveta.

1. SVET SSIN

9. člen – Položaj Sveta SSIN

Svet je najvišji organ odločanja SSIN.

10. člen – Sestava Sveta SSIN

Svet SSIN sestavlja 11 (enajst) članov.

11. člen – Volitve članov Sveta SSIN in volilna pravica

Člane Sveta izvolijo pripadniki italijanske narodne skupnosti Piran na svobodnih, neposrednih in tajnih volitvah. Aktivno in pasivno volilno pravico na volitvah v Svet SSIN imajo pripadniki italijanske narodne skupnosti Piran, ki imajo splošno volilno pravico in so vpisani v posebnem volilnem imeniku občanov italijanske narodnosti občine Piran. Volitve v Svet SSIN se praviloma izvedejo hkrati z lokalnimi volitvami. Za te volitve se smiselno uporabljajo določbe Zakona o lokalnih volitvah. Funkcija člana Sveta SSIN je nezdružljiva z morebitnim stalnim delovnim razmerjem, sklenjenim s SSIN. Zaposleni iz prejšnjega odstavka lahko kandidirajo in so izvoljeni v Svet SSIN, vendar morajo v roku enega meseca od izvolitve prekiniti delovno razmerje s SSIN ali odstopiti od funkcije člana Sveta.

Posamezne kandidature in liste morajo biti podprte z najmanj desetimi (10) podpisi članov ki imajo volilno pravico Nadomestne volitve se razpišejo v primeru prenehanja mandata najmanj tretjine članov sveta V primeru interpretativnih dvomov tega statuta se subsidiarno upošteva zakon o lokalnih volitvah.

12. člen – Pristojnosti in naloge Sveta SSIN

Svet SSIN ima naslednje pristojnosti in naloge:

- sprejema statut SSIN in njegove spremembe;
- sprejema poslovnik;
- preverja mandat in njegovo prenehanje članom Sveta;
- izvoli predsednika in podpredsednika Sveta ter sklepa o njuni razrešitvi;
- izmed članov Sveta SSIN Piran imenuje predstavnike v Svet Obalne samoupravne narodne skupnosti in sklepa o njihovi razrešitvi;
- imenuje komisijo za ugotavljanje volilne pravice državljanov pripadnikov italijanske narodne skupnosti občine Piran;
- imenuje in razrešuje člane drugih odborov, komisij in delovnih teles SSIN;
- sprejema programe dela;
- sprejema proračun in zaključni račun SSIN;
- imenuje podpisnike za uporabo finančnih sredstev in za odobritev finančnih dokumentov SSIN;
- imenuje člane in predsednika Nadzornega odbora ter sklepa o prenehanju njihovega mandata;
- sklepa o ustanovitvi in soustanovitvi organizacij, ustanov in javnih zavodov s strani SSIN;
- daje soglasje k sprejemu statutom in imenovanju direktorjev organizacij in javnih zavodov, katerih ustanoviteljica je SSIN, ter imenuje svoje predstavnike v njihove organe upravljanja;
- daje soglasje k sprejemu statutom osnovnih šol in vrtcev z italijanskim učnim jezikom;

- daje soglasje k imenovanju ravnateljev osnovnih šol in vrtcev z italijanskim učnim jezikom;
- imenuje predstavnike italijanske narodne skupnosti v svete osnovnih šol in vrtcev;
- sklepa o ustanovitvi ekonomskih subjektov in družb s strani SSIN ter imenuje svoje predstavnike v organe upravljanja le-teh;
- sodeluje s predstavniki italijanske narodne skupnosti v organih lokalne skupnosti, izvoljenih na podlagi zakonodaje, ki ureja lokalno samoupravo in s predstavniki občine Piran, imenovanimi v Svet Obalne samoupravne skupnosti italijanske narodnosti;
- na podlagi prejetega poziva imenuje ali predlaga imenovanje predstavnikov italijanske narodne skupnosti Piran v organe organizacij, ustanov, javnih zavodov, podjetij in drugih oblik združevanja;
- posreduje lokalni skupnosti predloge, pobude in mnenja v zvezi z vprašanji, ki se nanašajo na položaj narodne skupnosti, na njene posebne pravice in na ohranjanje značilnosti narodnostno mešanih območij;
- daje soglasje k sklepanju o zadevah v zvezi s položajem, z uresničevanjem posebnih pravic in interesov ter potreb italijanske narodne skupnosti;
- sprejema predloge, pobude in mnenja v zvezi z varstvom posebnih pravic in z uresničevanjem interesov ter potreb italijanske narodne skupnosti, ki jih nato posreduje pristojnim občinskim in državnim organom ter ustanovam;
- določa smernice in vsebine v zvezi s programi o sodelovanju z Italijansko Unijo;
- določa smernice, vsebine ter način dela glede odnosov, sodelovanja in združevanja z drugimi organizacijami italijanske narodne skupnosti ter z drugimi domačimi, mednarodnimi in tujimi organizacijami;
- izdaja sporočila za javnost, obravnava in razpravlja o prošnjah, pobudah ter interpelacijah organov lokalne samouprave, pripadnikov italijanske narodne skupnosti in njenih organizacij ter ustanov, kakor tudi članov Sveta SSIN;
- sklepa skupaj s Samoupravnimi skupnostmi italijanske narodnosti Izola, Koper in Ankaran ter z Obalno samoupravno skupnostjo italijanske narodnosti o simbolih italijanske narodne skupnosti v Sloveniji;
- s pogodbo uredi s Skupnostjo Italijanov »Giuseppe Tartini« iz Pirana sestavo in delovanje strokovne službe;
- razpravlja in sprejema poročila o delovanju organov, delovnih teles in predstojnikov, ki jih je Svet izvolil ali imenoval;
- opravlja v skladu s statutom druge naloge, za katere je pristojen.

13. člen – Sklepčnost in odločanje Sveta SSIN

Svet je sklepčen, če je na seji prisotnih vsaj 6 (šest) njegovih članov.

Sklepi so veljavni, če zanje glasuje večina prisotnih članov Sveta. Za veljavni sprejem sklepov v zvezi s statutom, s proračunom, z zaključnim računom, s finančnimi zadevami, z izvolitvijo in z razrešitvijo predsednika in podpredsednika Sveta je potrebna dvotretjinska (2/3) večina prisotnih članov Sveta.

2. PREDSEDNIK IN PODPREDSEDNIK SVETA

14. člen – Izvolitev predsednika in podpredsednika Sveta

Svet izmed svojih članov s tajnim glasovanjem izvoli predsednika in podpredsednika Sveta.

15. člen – Prenehanje mandata predsednika in podpredsednika Sveta

Mandat predsednika in podpredsednika Sveta preneha:

- po izteku dobe kot jo določa 8. člen,
- na podlagi odstopne izjave, ki je predložena Svetu, in ki jo ta sprejme,
- na podlagi sprejetega sklepa Sveta o razrešitvi.

Predsednik ne more biti izvoljen za več kot tri (3) zaporedne mandate.

16. člen – Pristojnosti in naloge predsednika Sveta

Predsednik Sveta:

- zastopa SSIN v zakonskih postopkih in v odnosih s tretjimi osebami,
- odgovarja za zakonitost dela SSIN,
- sklicuje in vodi seje Sveta,
- podpisuje odločitve (sklepe), ki jih sprejme Svet,
- spremlja in nadzira izvajanje odločitev (sklepov) Sveta,
- skrbi za javnost dela Sveta,
- skrbi za stike s službami, z organi, društvi, organizacijami ter ustanovami Italijanske narodne skupnosti v Sloveniji,
- odgovarja za odnose z državnimi in občinskimi organi v Sloveniji ter z ostalimi združenji in ustanovami na lokalni in na državni ravni,
- odgovarja za stike z matičnim narodom in z Italijansko Unijo, z združenji in z organizacijami Italijanov v drugih državah in z mednarodnimi ustanovami,
- odgovarja in skrbi za organizacijo SSIN,
- opravlja druge naloge, ki mu jih poveri Svet.

17. člen – Sklicevanje sej Sveta

Predsednik Sveta sklicuje seje Sveta:

- na lastno pobudo,
- na podlagi formalne zahteve, ki jo podpiše najmanj 1/3 (ena tretjina) članov Sveta,
- na podlagi predloga Sveta Obalne samoupravne skupnosti italijanske narodnosti,
- na predlog svetnikov-predstavnikov italijanske narodne skupnosti v piranskem Občinskem svetu,
- na predlog Nadzornega odbora.

18. člen – Udeležba na sejah Sveta

Na seje Sveta so obvezno vabljeni izvoljeni predstavniki narodnosti v občinskem svetu.

Na seje Sveta so lahko vabljeni tudi drugi zunanji člani, če Svet presodi, da je njihova navzočnost na seji koristna za obravnavo določenih specifičnih vprašanj.

19. člen – Pristojnosti in naloge podpredsednika Sveta

Podpredsednik Sveta:

- sodeluje s predsednikom in mu pomaga pri izpolnjevanju njegovih nalog,
- nadomešča predsednika v primerih, ko je ta zadržan,
- opravlja druge naloge, ki mu jih poverita predsednik ali Svet.

3. NADZORNI ODBOR

20. člen – Sestava in imenovanje Nadzornega odbora

Nadzorni odbor sestavljajo predsednik in dva (2) člana, ki jih imenuje Svet s tajnim glasovanjem in z absolutno večino najmanj šestih (6) glasov. V nadzorni odbor ne morejo biti imenovani:

- člani sveta SSIN,
- zaposleni v strokovnih službah SSIN,
- vodje organizacij, zavodov, ustanov in podjetij, ki so deležni finančne podpore SSIN.

21. člen – Pristojnosti Nadzornega odbora

Nadzorni odbor ima naslednje pristojnosti:

- opravlja nadzor nad upravljanjem premoženja SSIN,
- skrbi, da je poraba denarnih sredstev racionalna in v skladu s cilji, opredeljenimi v proračunu;
- nadzira porabo finančnih sredstev uporabnikov proračunskih sredstev SSIN;
- sprejema pritožbe in peticije, sestavi predloge in jih posreduje v potrditev Svetu SSIN.

22. člen – Poročanje Nadzornega odbora

Nadzorni odbor poroča o svojih ugotovitvah Svetu SSIN vsaj enkrat letno.

III. POVEZANOST SSIN PIRAN Z OBALNO SAMOUPRAVNO SKUPNOSTJO ITALIJANSKE NARODNOSTI

23. člen – Ustanoviteljstvo Obalne samoupravne skupnosti italijanske narodnosti

Na podlagi določb Ustave, Zakona o samoupravnih narodnih skupnostih in tega statuta je SSIN Piran, skupaj s SSIN Izola, Koper in Ankaran ustanoviteljica Obalne samoupravne skupnosti italijanske narodnosti v Republiki Sloveniji.

24. člen – Predstavniki SSIN Piran v Svetu Obalne samoupravne skupnosti

Svet SSIN Piran imenuje izmed svojih članov tri (3) člane v Svet Obalne samoupravne skupnosti italijanske narodnosti. Njihov mandat traja štiri (4) leta.

25. člen – Imenovanje in razrešitev predstavnikov SSIN Piran

Svet SSIN odloča o imenovanju oz. o razrešitvi članov Sveta Obalne samoupravne skupnosti predstavnikov italijanske narodnosti iz Pirana iz svojih vrst z absolutno večino glasov članov (2/3) Sveta SSIN.

26. člen – Soglasje k statutu Obalne samoupravne skupnosti

Svet piranske SSIN daje soglasje k statutu Obalne samoupravne skupnosti italijanske narodnosti z dvotretjinsko (2/3) večino glasov svojih prisotnih članov.

IV. KOMISIJA SSIN PIRAN ZA UGOTAVLJANJE VOLILNE PRAVICE PRIPADNIKOV ITALIJANSKE NARODNE SKUPNOSTI OBČINE PIRAN

27. člen – Imenovanje Komisije za ugotavljanje volilne pravice

Svet SSIN imenuje naslovno komisijo na podlagi Poslovnika komisije SSIN Piran za ugotovitev volilne pravice pripadnikov italijanske narodne skupnosti občine Piran.

V. STROKOVNA SLUŽBA

28. člen – Strokovna služba SSIN

Strokovna, administrativna in finančna dela opravlja za potrebe SSIN njena strokovna služba. Vsebine in načini dela ter financiranje strokovne službe se opredelijo v pogodbi med SSIN in društvom Skupnost Italijanov »Giuseppe Tartini« iz Pirana.

VI. FINANCIRANJE SSIN

29. člen – Viri financiranja SSIN

Finančna sredstva za dejavnosti SSIN, organizacij in ustanov, katerih je ustanoviteljica zaradi zadovoljevanja potreb Italijanske narodne skupnosti v Piranu, ter za financiranje dejavnosti sodelovanja SSIN z matičnim narodom, s pripadniki Italijanske narodne skupnosti v drugih državah in z mednarodnimi ustanovami, se zagotovijo iz proračuna občine Piran in iz proračuna Republike Slovenije.

SSIN lahko pridobi finančna sredstva tudi na podlagi zakonodaje Republike Slovenije, mednarodnih dogovorov, lastnih gospodarskih dejavnosti in iz drugih virov.

VII. SPREMEMBE STATUTA

30. člen – Predlagatelji sprememb statuta

Spremembe statuta lahko predlagajo:

- Svet SSIN,
- tretjina (1/3) članov Sveta SSIN.

31. člen – Vložitev predloga in odločanje o spremembah statuta

Predlog iz prejšnjega člena se formalno vloži pri Svetu SSIN, ki o njem odloča z dvotretjinsko (2/3) večino glasov prisotnih članov Sveta.

32. člen – Komisija za pripravo sprememb statuta

Če Svet sprejme predlog o spremembi statuta imenuje komisijo za pripravo predloga sprememb.

33. člen – Rok za sprejem poslovnika

Svet SSIN sprejme poslovnik v 90 dneh po sprejetju tega statuta.

34. člen – Pravno nasledstvo in premoženje

Samoupravna skupnost italijanske narodnosti Piran (SSIN), njeni organi in strukture so pravni nasledniki prejšnje Italijanske narodne skupnosti Piran in kot taki podedujejo njeno premično in nepremično premoženje.

VIII. PREHODNE IN KONČNE DOLOČBE

35. člen

Ta statut začne veljati z dnem, ko ga sprejme Svet SSIN.

36. člen

Z dnem začetka veljavnosti tega statuta preneha veljati prejšnji statut z dne 19. 9. 2024.